

## Polo chimico

### La Safi rileva dall'Ineos i tre impianti del cloro

— È definito l'accordo per gli impianti chimici di Porto Marghera, Porto Torres e Assemmini. Il futuro del polo italiano del cloro è stato assicurato grazie all'intervento della società veneta Safi che rileva i tre impianti dalla multinazionale inglese Ineos. «Il perfezionamento dell'acquisto della Ineos da parte della Safi di Fiorenzo Sartor, al termine di una trattativa particolarmente complessa - ha detto il ministro dello sviluppo economico, Claudio Scajola - è un'operazione fondamentale per la salvaguardia della filiera del cloro e per il futuro della chimica italiana, con il mantenimento di migliaia di posti di lavoro a Marghera e in Sardegna. Per una multinazionale che decide di lasciare l'Italia, c'è una soluzione nazionale che assicura la continuità di un settore di base».

sumatori e Adusbef «all'interno della filiera esiste un meccanismo speculativo non più tollerabile», mentre l'Adoc parla di una situazione «paradossale e fortemente contraddittoria».

#### INCUBO DEFLAZIONE

Per i commercianti, invece, l'incubo si chiama deflazione, la progressiva discesa dei prezzi dovuta alla perdurante debolezza dei consumi interni. «Ancora una volta a comandare sono i fatti internazionali e la crisi che si fa sentire» sottolinea la Confesercenti. «Sono prioritarie forti politiche anticicliche. Mai come in questo momento è fondamentale sostenere i consumi, agire sulla leva fiscale, mettere in campo risorse reali per le piccole e medie imprese, le infrastrutture e lo sviluppo». Ma le stime dell'Isae su «ulteriori rallentamenti dell'inflazione nei prossimi mesi» non lasciano ben sperare: «La maggioranza dei consumatori si aspetta una stabilità dei prezzi e tra gli imprenditori che producono beni di consumo prevalgono coloro che intendono ridurre i listini» dice l'istituto di ricerche economiche.

Solo la Confcommercio e il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola sfoderano ottimismo. La prima per prevedere gli effetti positivi del ridimensionamento dell'inflazione, che potrebbero arrivare già dal prossimo mese con la revisione al ribasso delle bollette energetiche. E il secondo per azzardare «stabilità dei consumi» e «timidi segnali di ripresa». ♦



Foto di Fabio Campana/Ansa

**Brunetta** Il suo sondaggio sui precari è irrealista secondo i sindacati

## Precari degli enti pubblici Per il ministro Brunetta il problema «non esiste»

**Brunetta chiude il monitoraggio sui precari nella Pubblica amministrazione, nonostante abbiano risposto solo 4 mila enti su 10 mila. «I precari sono 24 mila, meno di 20 mila potranno essere assunti». La Cgil: numeri irreali.**

#### MASSIMO FRANCHI

ROMA  
mfranchi@unita.it

«Risultati finali» che non sono finali, numeri ballerini che «potranno aumentare», criteri di stabilizzazione non ancora fissati. Il monitoraggio Brunetta sui «Contratti di lavoro flessibile nella Pubblica amministrazione» doveva essere uno strumento di certezza. Si è chiuso ieri, dopo tre settimane, nella più totale incertezza. Lo conferma il dato, pubblicato come sempre sul sito del ministero, sul numero di enti che hanno risposto al monitoraggio: a fronte di 10.886 questionari inviati, hanno risposto, «Sicilia esclusa» solo 3.472 enti. Ma Brunetta è un tipo preciso e allora sullo stesso sito i dati sono definiti «Risultati finali». Allora, per il ministro Brunetta i lavoratori atipici della Pa che hanno i requisiti per essere stabilizzati sono solo 24.252, di cui 11.445 in Sicilia e 12.807 nel resto d'Italia. Sono poi circa «10-11 mila» gli atipici che gli enti hanno intenzione di stabilizzare, «nel 22% dei casi le amministrazioni non hanno intenzione di procedere all'assunzione a tempo indeterminato», poi vanno aggiunti quelli della Sicilia, quasi 8 mila unità. La morale per Brunetta è chiara: «Il problema semplicemente non c'è, non esiste».

#### PODDA: NUMERI FUORI DALLA REALTÀ

Non poteva poi mancare la ormai solita stoccata alla Cgil: «Irresponsabile, «evocava numeri mostruosi per

produrre confusione e strumentalizzazioni», alla Cgil «non risponderò più, perché ho cose più serie da fare». La riposta di Carlo Podda, segretario generale della Funzione Pubblica non si è fatta attendere. «I numeri sul precariato di Brunetta non hanno alcuna attinenza con la realtà, alcuna validità dal punto di vista statistico. Mancano infatti moltissimi enti locali che, come da lettera ufficiale di Upi, Anci e Conferenza delle Regioni, contestano esplicitamente le modalità della rilevazione. È alquanto bizzarro che, nonostante questo, il Ministro continui a fornire i suoi dati, confutando quelli ben più credibili della Ragioneria Generale dello Stato. Sembra il tentativo di camuffare un problema, ridimensionarlo, per poter così sottostimare il danno che cittadini e lavoratori riceveranno a partire dal 1 Luglio del 2009, quando quasi 60 mila persone si troveranno senza un posto di lavoro». ♦

#### IL CASO

### Call center 9.000 firme contro la circolare Sacconi

— Novemila firme contro la circolare Sacconi sui call center in outsourcing. Una delegazione di lavoratori presenterà oggi al ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, una petizione per il ritiro di un provvedimento del dicembre scorso che - si legge nel testo della petizione - «punta a svilire la funzione dei servizi ispettivi e a legittimare il lavoro precario nelle attività di call center». Con la circolare - prosegue il documento - «Di fatto si tornerebbe ad alimentare un fenomeno di dumping tra lavoratori e imprese basato su riduzione di diritti, tutele e salari».

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3308

MIBTEL 12.854 +3,49%	S&PMIB 15.875 +3,97%
----------------------------	----------------------------

#### SEA

### Meno utili

— Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa, ha chiuso il 2008 con un utile di 1,8 milioni rispetto ai 34,5 milioni del 2007 e con ricavi per 634,5 milioni (-8,2%).

#### EDISON

### Scoperta

— Il gruppo Edison ha effettuato una nuova scoperta di idrocarburi nella concessione di Abu Qir, in Egitto, in seguito alla perforazione di un pozzo al largo di Alessandria.

#### FINCANTIERI

### Marina Usa

— Il consorzio guidato da Lockheed Martin e partecipato da Fincantieri si è aggiudicato il primo ordine dalla Marina degli Stati Uniti: costruirà la seconda nave del programma Littoral Combat Ship (Lcs), la Uss Fort Worth.

#### AUTOGRILL

### Con British

— Alpha Flight, la divisione in-flight del gruppo Autogrill, ha rinnovato con British Airways il contratto per la fornitura di servizi di in-flight catering per ulteriori 10 anni. Il contratto sarà operativo dal primo aprile 2010.

#### CMC E IMPREGILO

### In Sudafrica

— Impregilo e Cmc (Cooperativa muratori e cementisti) di Ravenna realizzeranno con una impresa locale un impianto idroelettrico in Sud Africa. Il valore complessivo del progetto è pari a circa 600 milioni di euro.

#### EUTELIA

### In perdita

— Eutelia ha realizzato nel 2008 una perdita di 178,5 milioni di euro, a fronte del «rosso» di 41,3 milioni del 2007. Stabili i ricavi che sono stati pari a 420,4 milioni.